Registro Imprese di Ancona n. 01141940427
C.C.I.A.A. di Ancona - Rea n. 111380

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE - 60030 MAIOLATI SPONTINI (AN)
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 675.653.

La presente Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (unitamente alla relazione sulla gestione) contiene tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2428 c.c., in riferimento alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2014 e 2015, redatti conformemente agli articoli del Codice Civile.
Il Bilancio è stato redatto con l'ottica di fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.
Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Le rilevazioni contabili sono state fatte nel rispetto della loro competenza temporale, i valori sono imputati al conto economico sulla base della loro competenza economica. Gli utili vengono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel rispetto degli articoli del vigente codice civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.
I principi contabili utilizzati sono quelli emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Attività svolte

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

((Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, Cc. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, Cc.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti tengono conto dell'utilità futura del cespite e sono determinati come segue:
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

* Fabbricati: 3 %
* Costruzioni leggere: 10 %
* Impianti e macchinari: 10 %
* Attrezzature: 15%
* Mezzi trasporto e macchine operatrici: 20 %
* Autovetture: 25 %

* Mobili ufficio: 12 %
* Macchine elettroniche ufficio: 20%.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una stima prudenziale del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività-passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo e nella misura in cui si ritiene ragionevolmente certo che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi sarà materia imponibile tale da consentire un recupero delle stesse.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale sulla base dell'effettiva prestazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	9	9	
Operai	28	29	-1
Altri			
Totale	**38**	**39**	**-1**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria - Imprese Nettezza Urbana (Pubbliche - Feder ambiente).

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.924	25.710	(10.786)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento										

Ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti brevetti industriali	1.432	5.139	1.662	4.909
Concessioni, licenze, marchi				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre	24.278		14.263	10.015
Arrotondamento				
Totale	**25.710**	**5.139**	**15.925**	**14.924**

L'incremento relativo ai brevetti industriali per l'importo di € 5.139, si riferisce all'acquisizione di un nuovo software gestionale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	206.288	206.288			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	7.453	7.453			
Diritti brevetti industriali	70.840	69.408			1.432
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	12.292	12.292			
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	96.988	72.710			24.278
Arrotondamento					
Totale	**393.861**	**368.151**			**25.710**

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni, né ripristini di valore.

Beni Immateriali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
999.136	1.149.795	(150.659)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.187.102
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(606.743)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2014	**580.359**	di cui terreni 78.083
Acquisizione dell'esercizio	1.450	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(666)	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)	666	
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(35.491)	
Saldo al 31/12/2015	**546.318**	di cui terreni 78.083

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	975.336
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(811.813)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**163.523**
Acquisizione dell'esercizio	5.120
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(395.466)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	395.466
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(48.238)
Saldo al 31/12/2015	**120.405**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.043.631
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(876.282)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**167.349**
Acquisizione dell'esercizio	18.234
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(135.581)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	133.664
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(46.488)
Saldo al 31/12/2015	**137.178**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.457.917
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.219.353)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**238.564**
Acquisizione dell'esercizio	19.382
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(217.411)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	211.046
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.346)
Saldo al 31/12/2015	**195.235**

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Beni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare, né ha31/12/2015 ricevuto contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.182	33.182	

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	33.182			33.182		
Arrotondamento						
Totale	**33.182**			**33.182**		

Nella voce crediti verso Altri, sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 3.182, i depositi cauzionali relativi a Telecom ed Enel, e per un importo pari € 30.000 una polizza assicurativa.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.016	4.225	(1.209)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.302.869	5.459.860	(1.156.991)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	3.095.406			3.095.406	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	915.510	86.512		1.002.022	
Per imposte anticipate		204.366		204.366	
Verso altri	697	378		1.075	
Arrotondamento					
Totale	**4.011.613**	**291.256**		**4.302.869**	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2014	250.000	250.000
Rilascio nell'esercizio	87.686	87.686
Accantonamento esercizio		
Saldo al 31/12/2015	**162.314**	**162.314**

Nel corrente esercizio si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenuto conto che non sono emerse situazioni incagliate dall'analisi delle posizioni creditorie.

La voce **"Crediti tributari"** accoglie le attività per:

- I.V.A. pari ad **€ 594.690** a credito alla chiusura dell'esercizio;
- Ritenute da scomputare (IRES) per un importo pari ad **€ 320.820,** ritenute subite e calcolate a titolo di acconto sugli interessi attivi dei depositi bancari e postali;
- Rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP (art. 2, comma 1-quarer, D.L. n. 201/2012) per€ **31.252;**
- Rimborso IRAP (2011) per mancata deduzione Oneri Risanamento Ambientale per euro **€ 55.260** a seguito istanza di rimborso presentata nel 2014.

La composizione della voce **"Verso Altri"** è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEPOSITO PER P.T.	15
FORNITORI VARI A CREDITO	682
CREDITI DIVERSI	378
Totale	**1.075**

I crediti per imposte anticipate sono commentati nella sezione Imposte della presente nota.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	3.095.406				1.075	3.096.481
Totale	**3.095.406**				**1.075**	**3.096.481**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
22.812.784	19.323.630	3.489.154

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	5.781.606	3.649.192
Depositi bancari Vincolati	17.030.096	15.671.878
Denaro e altri valori in cassa	1.082	2.560
Arrotondamento		
Totale	**22.812.784**	**19.323.630**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Si fa presente che in data 28 settembre 2009 la società ha provveduto, a norma dei D.Lgs. n. 36/2003 - n. 59/2005 e del D.G.P. n. 459/2008 modificato con il n. 266 del 19 maggio 2009, a trasmettere i libretti postali con vincolo a favore della Provincia di Ancona per gli importi degli oneri da sostenere post chiusura per la discarica "La Cornacchia", gli stessi sono stati presentati quale garanzia finanziaria di cui alla normativa sopradetta.
Le somme accantonate su detti libretti, nel corso dell'anno 2012 sono state trasferite su conti correnti vincolati aperti presso Banca Marche Spa, a seguito dei maggiori proventi finanziari ottenuti dall'istituto su detti depositi e vengono adeguate annualmente in base agli importi desunti dalle perizie redatte dai tecnici incaricati per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finale e di post chiusura relativi all'ampliamento IV° Stralcio e I° - II° - III° Stralcio della discarica "La Cornacchia".
Al 31 dicembre 2015 risultano accumulate complessivamente somme per **€ 17.030.096** compresi interessi maturati al 31 dicembre 2015.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
80.911	105.477	(24.566)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI INDUSTRIALI E COMMERCIALI	60.583
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.194
SPESE BANCA DATI	1.948
SPESE TELEFONICHE	1.653
CANONI LOCAZIONE	694
RIVISTE	875
PUBBLICITA'	4.503
BOLLI TT.CC.GG.	676
SPESE GESTIONE DISCARICA	3.463
COMPENSI PROFESSIONISTI	5.047
SPESE AUTO PARZ. DEDUCIBILI	272
VARIE	3
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	**80.911**

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.438.504	4.829.852	(391.348)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	**1.100.000**			**1.100.000**
Riserva legale	**220.000**			**220.000**
Riserva straordinaria o facoltativa	**1.472.318**	**95.113**		**1.567.431**
Varie altre riserve	**875.421**			**875.420**
Riserva di Utili (Tassata x affrancamento)	438.963			438.963
Riserva di Utili (Tassata)	436.457			436.457
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	**1**		**1**	
Utili (perdite) dell'esercizio	**1.162.113**	**675.653**	**1.162.113**	**675.653**
Totale	**4.829.852**	**770.766**	**1.162.114**	**4.438.504**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio
Al 1° gennaio 2014	**1.100.000**	**220.000**	**2.258.972**	**888.466**
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- a riserva straordinaria			88.766	(88.766)
- a distribuzione dividendi				(799.700)
Risultato dell'esercizio corrente				1.162.113
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	**1.100.000**	**220.000**	**2.347.738**	**1.162.113**
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- a riserva straordinaria			95.113	(95.113)
- a distribuzione dividendi				(1.067.000)
Risultato dell'esercizio corrente				675.653
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	**1.100.000**	**220.000**	**2.442.851**	**675.653**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.100.000	1
Totale	**1.100.000**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.100.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	220.000	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	2.442.851	A, B, C	2.442.851		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			**2.442.851**		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			**2.442.851**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.185.415	17.273.960	2.911.455

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo Risanamento Discarica	16.614.316	3.122.642	232.325	19.504.633
Accantonamento Ammortamento Finanziario	659.644	21.138		680.782
Totale	**17.273.960**	**3.143.780**	**232.325**	**20.185.415**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce **"Altri fondi"**, al 31/12/2015, pari ad € **20.185.415** risulta così composta:

FONDO RISANAMENTO DISCARICA - per l'importo di **€ 19.504.633.** Il Fondo rappresenta l'accantonamento deducibile a fronte degli oneri stimati al 31/12/2015 e destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sostenimento; costi ed oneri dell'esercizio da sostenere per il risanamento ambientale a norma di:

- Autorizzazione del Responsabile dell'area Tutela dell'ambiente della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 05/2005 del 24.01.2005, modificata dalle Autorizzazioni n. 54/2005 del 28.09.2005 e n. 83/2005 del 29.12.2005;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 94/2003 del 10 dicembre 2003;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della * Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 46/2002 del 26 novembre 2002, relativa al comparto ex 2^A categoria tipo B per Rifiuti Speciali;
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 86/2006 del 11 settembre 2006 e n. 102/2006 del 31 ottobre 2006 relative all'esercizio del 1° Lotto del 4° Stralcio della discarica "La

Cornacchia";

■ Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 78/2007 del 20 luglio 2007 relativa all'esercizio del 2° Lotto (RSU) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";

■ Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 79/2007 del1° agosto 2007 relativa all'esercizio del 3° Lotto (ex Cat. 2/B) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";

■ Del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 entrato in vigore il 27 marzo 2003, pubblicato sul S.O. n. 40 alla Gazzetta Ufficiale del 12 marzo 2003, con il quale l'Italia ha adeguato la propria legislazione alle normative comunitarie, in materia di discariche di rifiuti, recependo la direttiva 1999/31/CE.

Particolare rilievo nella valutazione degli oneri della post-gestione assume il dato certo riferito alla volumetria autorizzata residua ai fini del calcolo degli accantonamenti necessari a far fronte ai costi della post-gestione. A tal riguardo si segnala inoltre, che a seguito del diniego dell'approvazione del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica, il Comune di Maiolati Spontini nel mese di maggio 2016 ha richiesto l'approvazione di due varianti tecnico-progettuali, che permetterebbero la prosecuzione delle attività della discarica fino al 31 dicembre 2018. La Conferenza dei Servizi, convocata dalla provincia di Ancona, in data 7 giugno 2016 ha espresso parere favorevole (così come l'ARPAM in linea tecnico-scientifica) per l'approvazione delle varianti tecniche-progettuali presentate dal Comune di Maiolati Spontini così come risulta dal verbale notificato in data 9 giugno 2016 al quale seguirà l'atto autorizzativo trascorsi i trenta giorni di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento amministrativo come comunicato con lettera protocollo 51677 del 24/05/2016 della Provincia di Ancona e comunque nel termine massimo previsto dalla legge.

Sulla base della prassi consolidata e visto il tenore tecnico delle varianti progettuali, il C.d.A. ed il Direttore Generale ritengono ragionevole il rilascio della autorizzazione da parte della Provincia di Ancona, entro i termini di approvazione del presente bilancio.

Le volumetrie utili autorizzate che si potranno recuperare per effetto dei fisiologici e naturali assestamenti dei banchi dei rifiuti e per effetto della riduzione del manto di copertura a seguito della introduzione ed utilizzazione in tutta Italia dei nuovi materiali geosintetici alternativi ad altri materiali, ammontano a metri cubi 196.240 i quali consentiranno la prosecuzione dell'attività fino al quarto trimestre 2018.

Sulla base della ragionevole certezza della conclusione dell'iter autorizzativo riguardante le varianti tecnico-progettuali e della conseguente ipotizzata prosecuzione dell'attività fino al 31/12/2018 il tecnico incaricato ha redatto in data 09/06/2016 le relazioni tecniche, asseverate in data 09/06/2016, cronologico n. 4.080/16 e n. 4.078/16, rispettivamente per la valutazione degli oneri post-chiusura relativi al I-II-III Stralcio ed al IV Stralcio della discarica "Cornacchia" di Maiolati Spontini.

Lo stesso tecnico incaricato in precedenza ha redatto due schemi di perizia con scadenza delle attività al 31/12/2016 (ipotesi di mancata autorizzazione alle varianti tecnico-progettuali) e al 31/12/2018 (ipotesi di ottenimento dell'autorizzazione, utilizzata per la redazione del presente bilancio).

Nella prima ipotesi, (esaurimento della volumetria al 31.12.2016) gli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2015 relativi agli oneri per le opere di sistemazione finale e di post-chiusura relativi all'ampliamento del 4° stralcio della discarica, sia per la parte attiva che per la parte in fase di gestione post-operativa ammontano rispettivamente a € 3.313.749 e a € 1.206.633 per un totale di € 4.520.382 con un aggravio di costo complessivo per l'esercizio 2015 di € 1.397.740, al lordo dei relativi effetti fiscali, rispetto alla seconda ipotesi, (esaurimento volumetria anno 2018) che prevede, per l'esercizio 2015,per la parte attiva un accantonamento di € 2.125.805 e per la parte post-operativa un accantonamento di € 996.836 per un totale di € 3.122.642 importo accantonato ed imputato a bilancio.

* **AMMORTAMENTO FINANZIARIO** - per l'importo di **€ 680.782.** Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per **€ 21.138.** Si riferiscono ai Beni gratuitamente devolvibili *(Beni della cosiddetta proprietà di concessione)* in possesso alla data di chiusura dell'esercizio stesso, il cui costo rappresenta una posta tesa a ripartire sugli esercizi di durata della concessione, la perdita, teoricamente certa, determinata dalla devoluzione gratuita dei beni stessi allo scadere della concessione, al concedente Comune di Maiolati Spontini, a norma delle convenzioni stipulate in data 22 aprile 2008 rep 2.302 - 30 dicembre 2008 prot. 14.090 Comune Maiolati Spontini - 7 gennaio 2009 rep. 2.329 - 29 gennaio 2012 rep. 2.364 - 3 novembre 2012 rep. 2.384.

L'importo iscritto nel Fondo di ripristino/manutenzione e rinnovamento beni devolvibili gratuitamente al Comune di Maiolati Spontini a norma delle Convenzioni sopradette, è basato sulla perizia redatta dal tecnico incaricato, in data 09 giugno 2016 ed asseverata in data 09 giugno 2016, cronologico n. 4079/16.

Si precisa che il costo complessivo, pari ad **€ 744.197,** è stato stimato alla data finale del 31/12/2018.

Si è adottato il c.d. "ammortamento finanziario", per la determinazione ed imputazione della quota attribuita all'esercizio in chiusura e successivi; tenuto presente che alla data del 01/01/2015 sull'apposito fondo "**Accantonamento Ammortamento Finanziario"** era disponibile la somma di **€ 659.644,** al fine di garantire l'accantonamento oggi richiesto, dovrà essere resa disponibile per l'anno 2018 un' ulteriore cifra di **€ 84.553** in aggiunta all'esistente, da imputare agli esercizi futuri secondo il principio della competenza per cui i relativi accantonamenti al fondo saranno effettuati in quote costanti nell'esercizio in esame ed in quelli successivi fino al termine di durata del periodo concessorio.
Attraverso tale procedura, l'impresa concessionaria opera gli accantonamenti necessari per recuperare, entro il termine della concessione, l'investimento effettuato nella proprietà di concessione da devolvere gratuitamente.

In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica notificati a SO.GE.NU.S. S.p.A. in data 28/03/2014, in qualità di parte interessata, proposti da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), dal Comune di Falconara Marittima e dalla ASTEA S.p.A. (Comune di Osimo) per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013, sostenendo che la Provincia di Ancona non ha la competenza in materia, il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene di non dover procedere ad accantonamenti in quanto ritiene i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, visto il parere formulato dall'Avvocato Roberto Tiberi acquisito in data 09/06/2014 a protocollo della stessa SO.GE.NU.S. S.p.A. con il numero 933/a; per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
366.574	622.439	(255.865)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	622.439	104.667	360.532		366.574

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.240.980	3.358.532	(117.552)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti			791	791
Debiti verso fornitori	2.375.193			2.375.193
Debiti tributari	438.610			438.610
Debiti verso istituti di previdenza	144.283			144.283
Altri debiti	282.103			282.103
Totale	**3.240.189**		**791**	**3.240.980**

I "Debiti verso fornitori" sono inscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **"Debiti tributari"** accoglie le passività per:

- Fondo Imposte e Tasse **€ 94.855.**
- Ritenute d'acconto sui compensi erogati ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi per€ **112.140;**
- La tassa sullo smaltimento dei rifiuti Legge 549/95 per un importo pari ad **€ 276.966;**
- Eco indennizzo **€ 2.009.**

La voce **"Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale** " accoglie:

- Gli importi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali INPS - INAIL per€ **136.875;**
- Contributi dovuti all'INPS e all'INAIL a norma della Legge 335/1995 per **€ 1.163;**
- i contributi FASDAC-PASTORE-NEGRI per **€ 6.245.**

La voce **"Altri Debiti"** accoglie gli importi relativi:

- Agli stipendi-salari dei dipendenti ed ai compensi degli amministratori relativi al mese di dicembre 2015, liquidati entro il 12 gennaio 2016;
- i ratei relativi alle ferie ed alla quattordicesima dei dipendenti, per un totale complessivo pari ad **€ 259.010;**
- i compensi del C.d.A. non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio, per **€ 2.998;**
- i debiti verso clienti, per un importo pari ad **€ 13.438;**
- il credito verso il Comune di Maiolati Spontini per **€ (4.466);**
- Alle trattenute sindacali ed alle trattenute per pensioni integrative, per un totale complessivo pari ad **€ 3.785;**
- Debito per fondo pensione Mario Negri per **€ 5.210.**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.375.193				282.103	2.657.296
Totale	**2.375.193**				**282.103**	**2.657.296**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.349	17.096	(1.747)

Rappresentano Le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE POSTALI	23
ONERI BANCARI	43
RIMBORSO SPESE	956
INTERESSI PASSIVI	14.327
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	**15.349**

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	4.715.541	4.655.215	60.326
Totale	**4.715.541**	**4.655.215**	**60.326**

Gli importi inscritti sono relativi a:

1. **Altri conti d'ordine**, rappresentano le garanzie fideiussorie che la società ha prestato direttamente o Indirettamente e, le garanzie fideiussorie che la società ha ricevuto direttamente o indirettamente dai propri clienti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.220.049	20.829.109	(3.609.060)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.977.929	15.558.992	418.937
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.242.120	5.270.117	(4.027.997)
Totale	**17.220.049**	**20.829.109**	**(3.609.060)**

Descrizione	*31/12/2015*	*31/12/2014*	*Variazioni*	*%+/- 2014/2013*
Ricavi R.S.U. - R.S.A.U.	3.490.297	3.571.277	-80.980	**-2,27%**
Ricavi 2/B	8.498.436	7.846.412	652.024	**8,31%**
Residui per VERDE	174.326	167.579	6.747	**4,03%**
BIOGAS	221.080	126.577	94.503	**74,66%**
Appalto raccolta R.S.U.	2.404.019	2.363.635	40.384	**1,71%**
Ricavi da TMB	1.189.772	1.483.512	-293.740	
Proventi vari	0	0	0	
Contributi c/esercizio ***	135.594	46.230	89.364	
Altri ricavi – Plusvalenze ***	1.106.526	5.223.887	-4.117.361	**-78,82%**
Totale	**17.220.049**	**20.829.109**	**-3.609.060**	**-17,33%**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Si precisa le voci

"Contributi c/Esercizio *" e "Altri ricavi – Plusvalenze"** si riferiscono a:

- Per **€ 135.594 a contributi "Caro Petroli";**
- Per **€ 665.214** a ricavi per Rimborso Percolato da parte del Comune di Maiolati Spontini a norma della Convenzione in essere;
- Per **€ 2.434 a** risarcimenti danni subiti;
- Per **€ 19.074 a** Plusvalenze ordinarie;
- Per **€ 125.276 a** sopravvenienze attive, di cui € 87.686 relativi all'eccedenza del Fondo Svalutazione crediti;
- Per € 5 ad abbuoni/arrotondamenti attivi;
- Per € 3.874 a rimborsi spese;
- Per € **232.325** a Utilizzo Fondo Risanamento Discarica;
- Per **€ 57.273** S.A.L. discarica IV Stralcio;
- Per **€ 1.050** a sanzione pecuniaria gare.

La differenza di € 4.117.361 relativa alla voce "Altri ricavi – Plusvalenze", è dovuta all'importo inscritto nell'esercizio 2014 € 4.194.433, quale Sopravvenienza attiva derivante dall'aggiornamento della stima relativa al Fondo Risanamento Ambientale.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.926.511	13.866.993	3.059.518

Descrizione	**31/12/2015**	**31/12/2014**	**Variazioni**
Materie prime, sussidiarie e merci	1.129.320	1.120.700	8.620
Servizi	5.115.223	5.350.840	(235.617)
Godimento di beni di terzi	4.978.647	4.838.382	140.265
Salari e stipendi	1.605.691	1.581.014	24.677
Oneri sociali	514.004	515.800	(1.796)
Trattamento di fine rapporto	104.667	104.575	92

Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	16.835	2.641	14.194
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.925	15.281	644
Ammortamento immobilizzazioni materiali	186.562	201.580	(15.018)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(3.016)	(4.225)	1.209
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	3.143.780	15.027	3.128.753
Oneri diversi di gestione	118.873	125.378	(6.505)
Totale	**16.926.511**	**13.866.993**	**3.059.518**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
Non è stato imputato a conto economico il costo futuro per percolato da smaltire, in considerazione del fatto che durante tutti gli esercizi, lo stesso viene smaltito per la quantità prodotta, lasciando il livello nelle vasche di produzione sempre a norma di legge.
La variazione rispetto all'esercizio 2014 è dovuta principalmente:

- Al decremento dei costi relativi ai carburanti e lubrificanti, alle manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, ai compensi spettanti ai sindaci e ad altri professionisti, alle spese per analisi di laboratorio, allo smaltimento e trasporto percolato, ai S.A.L. discarica, al costo TMB operazioni di trattamento iniziate a norma delle vigenti disposizioni legislative, nel gennaio 2014.

- All'incremento dei costi relativi alle spese di gestione discarica, alle manutenzioni e riparazioni su beni propri, ai compensi professionali per consulenti tecnici, alle provvigioni ad intermediari, alle spese di pubblicità, alle spese legali, al trasporto ingombranti.

Costi per Godimento beni di terzi

L'incremento relativo alla voce in esame, avvenuto nell'esercizio è dato principalmente:

- Dall'aumento del Canone dovuto al Comune di Maiolati Spontini quale proprietario dell'impianto, che nell'esercizio ha subito un aumento pari ad **€ 236.426,** per l'aumento relativo ai conferimenti di rifiuti, la percentuale dovuta è rimasta invariata;
- Dal decremento dei canoni di leasing, che nell'esercizio hanno subito una diminuzione pari ad **€ 96.162,** tenuto conto che tutti i beni in leasing sono stati riscattati nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nel corso del 2015 ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio 2014 a seguito.

- Dell'utilizzo di personale interinale sia operaio che amministrativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
I coefficienti di ammortamento, applicati ai valori dei beni non completamente ammortizzati esistenti al 31/12/2015, per determinare la quota di esercizio, derivano da una valutazione ritenuta adeguata rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 p.2 del codice civile. Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%, per un minor utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione.

Altri accantonamenti

L'accantonamento al **FONDO RISANAMENTO DISCARICA** è stato determinato sulla base degli oneri previsti dal progetto esecutivo IV° Stralcio della discarica, elaborato a norma del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 e secondo le prescrizioni tutte della Provincia di Ancona, citate nella relazione sulla gestione; inoltre, si è provveduto all'adeguamento del fondo sopracitato relativo alla parte di discarica chiusa, sulla scorta di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Risanamento ambientale discarica **€ 3.122.642** (contro **€ 1.668.644** del 2014, importo determinato dalla differenza tra La Sopravvenienza Attiva – aggiornamento stima € 4.194.433 e la Sopravvenienza Passiva – Attualizzazione Fondo Rischi € 5.863.076).

L'accantonamento finanziario relativo ai "Beni Gratuitamente Devolvibili" è stato determinato sulla base degli oneri previsti dalla perizia predisposta dal tecnico incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Ammortamento finanziario beni devolvibili **€ 21.138** contro **€ 15.027** del 2014.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
669.175	664.921	4.254

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	669.175	664.921	4.254
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**669.175**	**664.921**	**4.254**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				659.608	659.608
Altri proventi				9.566	9.566
Arrotondamento				1	1
Totale				**669.175**	**669.175**

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1)	(5.863.051)	5.863.050

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Sopravvenienze Attive		Sopravvenienze Attive	25
Varie		Varie	1
Totale proventi		Totale proventi	26
Sopravvenienze Passive (Attualizzazione Fondo Risanamento)		Sopravvenienze Passive (Attualizzazione Fondo Risanamento)	(5.863.077)
Varie	(1)	Varie	
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(5.863.077)
Totale delle partite straordinarie	**(1)**	Totale delle partite straordinarie	**(5.863.051)**

Tra gli oneri straordinari, nell'esercizio 2014, sono stati iscritti gli effetti derivanti dall'eliminazione dell'attualizzazione - Fondo Risanamento Discarica - derivanti dal cambiamento del principio contabile - OIC 31 - il quale al punto 26 stabilisce che **"i fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione"** come già evidenziato nella parte della presente nota alla voce B) Fondi per rischi.

Per dettagli si rinvia al paragrafo **B) Fondi per Rischi ed Oneri** della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
287.059	601.873	(314.814)

Imposte	**Saldo al 31/12/2015**	**Saldo al 31/12/2014**	**Variazioni**
Imposte correnti:	342.566	622.410	(279.844)
IRES	245.699	488.880	(243.181)
IRAP	96.867	133.530	(36.663)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(55.507)	(20.537)	(34.970)
IRES	(55.507)	(20.537)	(34.970)
IRAP	(0)	(0)	(0)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	287.059	**601.873**	**(314.814)**

L'onere relativo all'esercizio 2015 pari ad € **287.059,** riguarda:

Imposte correnti:

• l'IRES pari ad **€ 245.699** calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio;
• l'IRAP pari ad **€ 96.867** calcolata ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 446/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imposte differite/anticipate:

l'IRES pari ad **€ (55.507)** calcolata sulle differenze temporanee relative ad eccedenze di manutenzione e riparazione e spese di rappresentanza.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano:

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono state operate rettifiche di valore alle voci del conto economico, in applicazione di norme tributarie.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/latente

La fiscalità differita/latente viene espressa dalla iscrizione delle imposte anticipate nella voce **Altri Crediti dell'Attivo** per l'importo di € **212.951**.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	**Esercizio 31/12/2015**		**Esercizio 31/12/2014**	
	Ammontare differenze temporanee	**Effetto fiscale**	**Ammontare differenze temporanee**	**Effetto fiscale**
Manutenzioni/Riparazioni eccedenti il 5%	870.668	239.434	637.606	175.342
Totale	870.668	239.434	637.606	175.342
Manutenzioni/Riparazioni eccedenti il 5%	127.521	35.068	96.302	26.483
Totale	**127.521**	**35.068**	**96.302**	**26.483**
Imposte differite (anticipate) nette		**(204.366)**		**(148.859)**

Aliquota fiscale	27,5	27,5
Netto	**127.521**	**96.302**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c., fa presente che non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.
Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing conclusi non risultano di particolare significatività.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si precisa che non vi sono, alla data delle presenti note, rapporti con parti correlate per operazioni atipiche e/o inusuali non regolate da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Altri servizi di verifica volti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**28.000**

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.961
Collegio sindacale	32.244

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	675.653	1.162.113
Imposte sul reddito	287.059	601.873
Interessi passivi (interessi attivi)	(669.175)	(664.921)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	293.537	1.099.065
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	3.248.447	1.788.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.488	216.861
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(740.842)	(96.717)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.710.093	1.908.389
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.003.630	3.007.454
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.209	(4.225)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.136.678	465.055
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(113.451)	(497.536)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.566	17.477
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.747)	223
Altre variazioni del capitale circolante netto	(222.742)	337.200
Totale variazioni del capitale circolante netto	824.513	318.194
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.828.143	3.325.648
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	669.175	664.921
(Imposte sul reddito pagate)	(48.104)	(40.443)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(592.857)	(410.333)
Totale altre rettifiche	28.214	214.145
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	3.856.357	3.539.793
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	704.938	(95.461)
(Investimenti)	(44.186)	(202.460)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	749.124	106.999

Immobilizzazioni immateriali	(5.139)	(4.687)
(Investimenti)	(5.139)	(4.687)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	699.799	(100.148)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.067.000)	(799.700)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.067.002)	(799.700)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	3.489.154	2.639.945
Disponibilità liquide iniziali	19.323.630	16.683.685
Disponibilità liquide finali	22.812.784	19.323.630
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.489.154	2.639.945

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Eddi Ceccarelli

ALLEGATO D

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Registro Imprese di Ancona n. 01141940427
C.C.I.A.A. di Ancona - Rea n. 111380

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE
60030 MAIOLATI SPONTINI (AN)
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'Articolo 2429, comma 2, Codice Civile

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti della SO.GE.NU.S. S.P.A.,

La presente relazione è stata redatta sulla base dei documenti messi a disposizione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2016 rappresentati da:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, acquisita la disponibilità della relazione della società di revisione incaricata della revisione legale rilasciata il 13 giugno 2016, avendo rinunciato ai termini di cui all'Articolo 2429, 1° comma. Codice Civile, ha potuto rendere definitiva la presente relazione in pari data.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente essendo ispirata alle disposizioni di legge che ha, comunque, tenuto conto anche della Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali, utilizzando la facoltà prevista dallo Statuto di affidare l'incarico ad un revisore indipendente, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'Assemblea dei Soci, Reconta Ernst & Young S.p.A..

La relazione della Società di Revisione legale, rilasciata ai sensi dell'Articolo 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, datata il 13 giugno 2016, non evidenzia rilievi per deviazioni dai principi contabili o dai principi di revisione statuiti, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio ma riporta unicamente un richiamo di informativa concludendo con un giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tale richiamo di informativa, che il Collegio integralmente condivide, pone in evidenza le assunzioni sulle base delle quali è stato stimato l'accantonamento al "Fondo risanamento discarica", nelle more del completamento del procedimento amministrativo, che ha tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dalla Conferenza dei Servizi e dall'ARPAM il 7 giugno 2016, relativi all'approvazione delle varianti tecniche-progettuali presentate finalizzate a prolungare fino al 31 dicembre 2018 l'utilizzo della discarica. In tale richiamo è altresì posto in evidenza che la valutazione dell'esito ragionevolmente certo della conclusione positiva di tale procedimento ha comportato un minor accantonamento per l'esercizio di €1,4 milioni rispetto a quello che sarebbe stato necessario in mancanza di tali varianti tecniche progettuali in quanto avrebbero determinato la conclusione dello sfruttamento economico della discarica entro il 31/12/16.

La Società di revisione ha, altresì, svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SO.GE.NU.S. S.P.A., con il

ALLEGATO D

SO.GE.NU.S. S.P.A.

bilancio d'esercizio della SO.GE.NU.S. S.p.A. al 31/12/2015, concludendo con un giudizio di coerenza con il riferito bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne sia la tipologia dell'attività svolta sia la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2015 e quello precedente 2014. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'Articolo 2404 Codice Civile.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili precisate in premessa.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alla totalità delle Assemblee dei Soci, delle Assemblee di Coordinamento, previste dall'Articolo 32 dello Statuto sociale, ed a tutte le adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

– il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

ALLEGATO D

– il livello della preparazione tecnica dello stesso resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

– i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

- Abbiamo incontrato, nell'ambito di varie riunioni del CDA, l'Organismo di Vigilanza ed abbiamo preso visione delle relazioni presentate dallo stesso: non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di ns. competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; inoltre il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'Articolo 2406 Codice Civile, né ha effettuato denunce ai sensi dell'Articolo 2409, co. 7, Codice Civile. Infine al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti né, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/15 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'Articolo 2426 Codice Civile;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed,a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'Articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Si segnala, ulteriormente, che:

- il Collegio sindacale, in assenza di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attività rientranti nelle previsioni di cui all'Art. 2426, 5 e 6° comma Codice Civile (costi di impianto ed ampliamento costi di pubblicità di ricerca e di sviluppo ed avviamento) non ha espresso alcun parere circa la sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e la definizione della relativa vita utile residua futura;
- il sistema dei "conti d'ordine" risulta esaurientemente illustrato e, pertanto, permettono un'esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31/12/2015;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo, tenuto anche conto di quanto precisato nella Relazione rilasciata dalla società di revisione il 13 giugno 2016 incaricata della revisione contabile nel suo giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio; al riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 675.653 che si riassume nei seguenti valori (in Unità di Euro):

ALLEGATO D

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Attività	28.246.822
Passività	23.808.318
- Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	3.762.851
- Utile (perdita) dell'esercizio	**675.653**
Altri conti d'ordine	4.715.541

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	17.220.049
Costi della produzione (costi non finanziari)	16.926.511
Differenza	**293.538**
Proventi e oneri finanziari	669.175
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	(1)
Risultato prima delle imposte	**962.712**
Imposte sul reddito	287.059
Utile (Perdita) dell'esercizio	**675.653**

Il Collegio Sindacale, dall'analisi della complessiva situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società emergente dai documenti sottoposti all'approvazione dei Soci, ritiene di porre alla Vostra attenzione, pur in presenza di numerose problematiche operative che hanno caratterizzato l'esercizio 2015 connesse, principalmente, alle incertezze dell'esito del procedimento autorizzatorio relativo all'ampliamento della discarica che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale a porre in essere scelte di gestione volte alla conservazione della discarica determinando conseguentemente, anche senza tenere conto del rilevante accantonamento operato, un risultato economico dell'esercizio, seppur positivo ma di minore rilevanza rispetto al precedente esercizio 2014, che la situazione patrimoniale e finanziaria della società mostra invece un quadro finanziario in ulteriore miglioramento che si sostanzia, pur in presenza di limitato aumento del volume affari, sia in una significativa riduzione dei crediti vs. clienti da riscuotere a fine esercizio passati da € 4.232.084 ad € 3.095.406, ridottisi quindi di circa 1.137 migliaia di Euro, sia in una maggiore eccedenza delle disponibilità liquide complessivamente disponibili a fine esercizio rispetto al valore complessivo dei Fondi "Risanamento discarica" e "Ripristino beni gratuitamente devolvibili" passata da € 2.050.000 circa ad € 2.628.000 circa. Il Collegio Sindacale sottolinea che quanto sopra riportato metta in chiara evidenza una gestione del Consiglio di Amministrazione, che in un quadro di incertezza operativa, è stato volta alla massima tutela del patrimonio aziendale.

Proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed all'unanimità dal Collegio Sindacale.

Ancona, 13 giugno 2016

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale ***Franco Palego***

Sindaco effettivo ***Giancarlo Corsi***

Sindaco effettivo ***Paolo Mancinelli***

ALLEGATO E

Building a better working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Thomas Edison, 4/6
60027 Osimo (AN)

Tel: +39 071 7108676
Fax: +39 071 7108471
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della So.ge.nu.s. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della So.ge.nu.s. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00433000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

ALLEGATO E

Building a better working world

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.ge.nu.s. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "B) Fondi per rischi e oneri" della nota integrativa che descrive le assunzioni sulle quali gli amministratori hanno stimato l'accantonamento al "Fondo risanamento discarica" al 31 dicembre 2015; nelle more del completamento del procedimento amministrativo, gli amministratori hanno tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi convocata dalla Provincia di Ancona e dall'ARPAM in data 7 giugno 2016, relativo all'approvazione delle varianti tecniche-progettuali presentate dal Comune di Maiolati Spontini finalizzate a prolungare fino al 31 dicembre 2018 l'utilizzo della discarica; la stima, effettuata al 31 dicembre 2015 su tali basi, ha comportato un minor accantonamento per l'esercizio di €1,4 milioni rispetto alle precedenti assunzioni che prevedevano il completamento della discarica entro il 31 dicembre 2016 in mancanza di tali varianti tecniche-progettuali. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della So.ge.nu.s. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della So.ge.nu.s. S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.ge.nu.s. S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Ancona, 13 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gianluca Focaccia (Revisore Legale)

Massimo Rulli (Revisore Legale)